



La Commissione prende visione del bando relativo al concorso in oggetto e delle norme che lo disciplinano. In particolare dà atto che:

- per la valutazione dei titoli e dell'esame colloquio dispone complessivamente di 200 punti così ripartiti:
  - o 100 punti per i titoli;
  - o 100 punti per l'esame colloquio.
- i titoli valutabili ed i punteggi massimi ad essi attribuiti sono i seguenti:
  - a) attività scientifica, massimo punti 45 su 100;
  - b) attività di coordinamento, massimo punti 25 su 100;
  - c) attività di terza missione, massimo punti 10 su 100;
  - d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10 prodotti), massimo punti 20 su 100;
- la valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione;
- le candidate e i candidati che nella valutazione dei titoli conseguiranno un punteggio complessivo di almeno 70 punti saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio;
- per ogni esame colloquio la Commissione assegnerà collegialmente un voto;
- al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto complessivo per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e nell'esame colloquio;
- la graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 70 punti.

La Commissione dà atto infine che i criteri di valutazione dei titoli, già definiti dal bando di concorso, sono quelli di seguito riportati:



#### **Relativamente all'attività scientifica**

- a1. Consistenza, intensità, continuità temporale e rilevanza dell'attività di ricerca e della produzione scientifica e tecnologica complessiva, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista nel bando di concorso;
- a2. Grado di rilevanza, competitività e durata di incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali;
- a3. Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali;
- a4. Responsabilità in attività di ricerca in gruppi o collaborazioni nazionali o internazionali;
- a5. Responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- a6. Conseguimento di premi o riconoscimenti per l'attività scientifica o tecnologica.

#### **Relativamente all'attività di coordinamento**

- b1. Partecipazione a comitati scientifici o comitati organizzatori di conferenze o scuole avanzate nazionali o internazionali;
- b2. Direzione di strutture, laboratori, divisioni, servizi e infrastrutture di ricerca o tecnologiche. Incarichi ricoperti in commissioni nazionali dell'INFN;
- b3. Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale; attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.

#### **Relativamente all'attività di terza missione**

- c1. Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico. Organizzazione di eventi di terza missione. Attività di formazione e di divulgazione scientifica.

#### **Relativamente alle Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10)**

- d1. Congruenza di ciascuna pubblicazione con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso;
- d2. Apporto individuale nei lavori in collaborazione presentati, desumibile dal curriculum;
- d3. Originalità e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica e/o tecnologica;
- d4. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

La Commissione stabilisce che il punteggio massimo attribuito ad ogni titolo valutabile sarà ripartito tra i criteri, con le seguenti motivazioni e metodologie, come segue:

#### **Relativamente alla valutazione dell'attività scientifica**

Sarà dato maggior peso ai criteri a1 con l'attribuzione di punti 20, a4 e a5 considerati in forma accorpata per un massimo di 15 punti. La scelta di accorpare a4 e a5 trova motivazione nell'omogeneità dei due criteri. La Commissione concorda altresì che i restanti criteri verranno valutati in forma accorpata per un massimo di punti 10.

#### **Relativamente alla valutazione dell'attività di coordinamento**

La Commissione concorda che i tre criteri b1, b2 e b3 verranno valutati in forma accorpata per un massimo di punti 25. Questa scelta trova motivazione nella maturità professionale richiesta per l'accesso al profilo di primo ricercatore, per la quale si ritiene che anche il soddisfacimento di uno solo dei tre criteri testimoni un'attività di coordinamento qualificante.

#### **Relativamente alla valutazione di attività di terza missione**



La Commissione concorda che il criterio c1 verrà valutato per un massimo di punti 10, come previsto dal bando di concorso.

**Relativamente alla valutazione delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10)**

Nel caso in cui il candidato presentasse più di 10 lavori, la Commissione prenderà in esame solo i primi 10 della lista da lui presentata, escludendo gli altri.

Fra i lavori presi in esame, la commissione escluderà i lavori per i quali non giudicherà verificato il criterio d1.

La Commissione collegialmente esprimerà un giudizio di merito complessivo sulla base dei criteri d2, d3, d4 tramite un numero compreso fra 0 ed un valore massimo pari a:

- 8 per il criterio d2;

- 8 per il criterio d3;

- 4 per il criterio d4.

Nel caso in cui i lavori valutabili siano inferiori a 10 i valori massimi di cui sopra sono ridotti proporzionalmente.

La Commissione stabilisce che per l'esame colloquio non sarà ammesso l'utilizzo di materiale documentale in formato cartaceo o elettronico, fatto salvo l'ausilio necessario in relazione ad un eventuale handicap.

L'esame colloquio verrà organizzato, nel rispetto delle disposizioni contenute nel DPR 487/94, nel seguente modo:

- una breve presentazione della durata massima di 20 minuti da parte del candidato delle attività finora svolte nell'ambito di quanto previsto dal bando;
- l'estrazione a sorte di tre quesiti fra dieci proposti e la scelta di uno dei tre da parte del candidato; i quesiti saranno relativi ai prodotti presentati;
- discussione e interlocuzione col candidato da parte della Commissione, per un approfondimento sui titoli posseduti, sui prodotti presentati e sugli aspetti salienti dell'attività svolta;
- per le candidate ed i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, l'accertamento del possesso del requisito di adeguata conoscenza della lingua italiana, come previsto dal bando del presente concorso;
- una prova di conoscenza della lingua inglese, che consiste nella lettura e traduzione di un brano tecnico scientifico, come previsto dal bando del presente concorso.

Il punteggio dell'esame colloquio sarà attribuito collegialmente dalla Commissione sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

- la correttezza ed esaustività dell'esposizione e delle risposte fornite su quanto richiesto al candidato;
- la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi nell'esposizione;
- la propositività e l'autonomia nella ricerca.